Anno 1873. — Roma - Domenica, 12 Ottobre — Num. 282

ASSOCIAZIONI

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento:	Anno	Sem.	Trim.
ROMA ... L.	11	21	40
Per tutto il Regno ... »	13	25	48
Solo Giornale, senza Rendiconti:			
ROMA ... L.	9	17	32
Per tutto il Regno ... »	10	19	36

Estero, aumento spese di posta.

Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15.

Un numero arretrato costa il doppio.

Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

INSERZIONI

Annunzi giudiziari, cent. 25. Ogni altro avviso cent. 30 *per linea di colonna o spazio di linea.*

AVVERTENZE.

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia Eredi Botta:

In Roma, via dei Lucchesi, n. 4;

In Torino, via della Corte d'Appello, numero 22;

Nelle Provincie del Regno ed all'Estero agli Uffici postali.

PARTE UFFICIALE

Il N. 1583 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 22 aprile 1869, n. 5026, per la contabilità generale dello Stato;

Visto l'atto 12 giugno 1871 del notaio Andrea Ottonelli, col quale le Finanze dello Stato hanno venduto al signor Giovanni Battista Fascinato un appezzamento di terra in Legnago, del valore peritale di L. 1488 10 (mille quattrocento trentotto e centesimi dieci), che il Fascinato ha obbligo di soddisfare nell'erezione di un muro ed altri lavori, che tornano a vantaggio dell'Amministrazione militare e calcolati di un importo di L. 1443 (mille quattrocento quarantatrè);

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Sentito il Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È approvato l'atto 19 giugno 1871, ricevuto Ottonelli, portante vendita di un appezzamento di terreno in Legnago dalle Finanze dello Stato al signor Giovanni Battista Fascinato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 marzo 1873.

VITTORIO EMANUELE.

QUINTINO SELLA.

Il N. 1584 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È autorizzata la cessione al Municipio di Padova dell'alveo abbandonato del Canale di Santa Sofia in detta città con l'obbligo espresso di provvedere a tutte sue spese al tombamento dell'alveo stesso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 febbraio 1873

VITTORIO EMANUELE

QUINTINO SELLA.

Elenco delle nomine e promozioni avvenute nello stato maggiore generale od aggregati della Regia Marina:

Con RR. decreti del 3 ottobre 1873:

Martini cav. Federico, contrammiraglio nello stato maggiore generale della R. Marina, nominato comandante in capo di dipartimento marittimo dal 16 ottobre 1873;

Ruggi cav. Luigi, capitano di fregata di 1ª cl. nello stato maggiore id., collocato a riforma in base alla legge 1° giugno 1872 n. 848, dal 16 dicembre 1873;

Cantelli Antonio, luogotenente di vascello di 2ª classe id. id., accettata la volontaria dimissione dal R. servizio dal 16 ottobre 1873;

Savarese Giov. Batt., sottotenente di vascello id. id.,

D'Abundo Vincenzo, id. id., collocati a riforma in base alla legge 1° giugno 1872 n. 848, dal 16 novembre 1873;

Cordone Giov. Batt., capitano di 1ª classe nel corpo R. fanteria marina in aspettativa, collocato a riposo per anzianità di servizio in base all'art. 4 della legge 26 marzo 1865 a far tempo dal 1° novembre 1873;

Tonelli Emilio, sottotenente nel corpo R. fanteria marina, collocato a riforma in base alla legge 1° giugno 1872 n. 848, dal 1° novembre 1873;

Ceretti Cesare, luogotenente nell'uffizialità di maggiorità della R. Marina, id. dal 16 novembre 1873.

Con R. decreto del 31 agosto 1873, Pinna dott. Daniele medico delle carceri giudiziarie di Oristano, venne dispensato dallo impiego a partire dal 1° del p. v. novembre.

Per R. decreto del 14 settembre 1873, sulla proposta del Ministro della Marina, il signor Ongania Francesco scrittore nella cessata Amministrazione Portuaria Veneta, già in aspettativa per infermità per effetto del R. decreto 18 agosto 1871, fu collocato a riposo in seguito a sua domanda a datare dal 1° settembre stesso, ed ammesso a far valere i diritti che gli possono competere pel conseguimento della pensione.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PEI LAVORI PUBBLICI

Visti gli articoli 4, 13, 14, 15 e 16 del R. decreto 9 settembre 1873, num. 1556, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 25 settembre 1873,

Decreta:

Art. 1. È aperto il concorso per esame a 15 posti di sottosegretario di 3ª classe nel Ministero dei Lavori Pubblici, collo stipendio di annue lire 1500.

Art. 2. Chi intende sottoporsi alla prova degli esami, deve fra il 20 ed il 31 del mese di ottobre 1873 presentare al Ministero dei Lavori Pubblici la domanda coi seguenti documenti in forma autentica ed in carta da bollo:

1° Prova di essere cittadino italiano;

2° Atto di nascita, da cui risulti che il concorrente ha compiuto 20 anni e non oltrepassati i 30 anni di età;

3° Certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune di attuale domicilio e certificato di penalità rilasciato dal tribunale civile e correzionale del luogo di nascita;

4° Certificato del sindaco di aver adempiuto a quanto prescrivono le leggi sulla leva, ed in quale modo;

5° I certificati degli studi universitari compiuti ed il diploma di laurea di giurisprudenza o di matematica;

6° Altri documenti che attestino particolari cognizioni ed attitudini, oppure servizi pubblici resi.

Art. 3. Verificata la regolarità della domanda, il Ministero farà pervenire al domicilio, indicato dall'aspirante, l'invito a presentarsi agli esami.

Art. 4. La Commissione esaminatrice si riunirà in Roma il 17 novembre 1873.

Art. 5. Nel termine stabilito dall'art. 2 i computisti ed ufficiali d'ordine del Ministero dei Lavori Pubblici che volessero far passaggio alla prima categoria, dovranno presentare la domanda al segretariato generale per essere ammessi all'esame nel concorso aperto col presente decreto.

Roma, 10 ottobre 1873.

Il Ministro: S. SPAVENTA.

Programma degli esami.

Sono argomenti delle prove scritte:

a) Diritto amministrativo — Materie e partizione della scienza amministrativa — Ordinamento amministrativo, giudiziario e militare dello Stato;

b) Diritto privato — Principii teorici di diritto sulla proprietà e sui contratti — Codice civile (Libri II e III) — Codice di commercio e Codice di marina mercantile;

c) Economia politica — Valori — Rendita — Lavoro — Salari — Libertà di commercio — Imposte;

d) Traduzione in una lingua straniera a scelta dell'esaminato.

Sono argomenti dell'esame orale oltre i suindicati anche i seguenti:

e) Storia d'Italia dopo il secolo XII e specialmente la formazione, l'importanza e le vicende degli Stati in cui andava divisa; le diverse influenze delle nazioni straniere sull'Italia: le cause del suo sviluppo industriale, commerciale e marittimo a tutto il secolo XVI e quello del successivo suo decadimento;

f) Diritto costituzionale, diritto pubblico privato internazionale;

g) Leggi e regolamenti sulle materie che sono nelle attribuzioni del Ministero dei Lavori Pubblici — Contabilità ed amministrazione del patrimonio dello Stato;

h) Statistica — Del modo di raccogliere, ordinare e valutare i dati statistici dei servizi pubblici, del movimento commerciale interno ed internazionale, dei prodotti agricoli ed industriali.

MINISTERO DELLA MARINA.

DIREZIONE DELLA MARINA MERCANTILE.

Si notifica alla Marineria nazionale che il governatore civile di Barcellona ha ordinato il 19 settembre p. p.:

Che siano sottoposti in quel porto a 5 giorni d'osservazione gli arrivi da Marsiglia, e a 3 giorni quelli da Cette e da Port Vendres;

Che tutte le provenienze dall'Italia (eccetto quelle di luoghi dichiarati infetti dal morbo colerico) siano assoggettate a 5 giorni d'osservazione: le provenienze però dalla Sardegna a 3 giorni soltanto.

Per gli arrivi dall'Inghilterra, ha disposto che quelli da Londra facciano 5 giorni, e quelli da ogni altro punto di detta isola 3 giorni d'osservazione.

Roma, 9 ottobre 1873.

Il Direttore: C. BARDACCIO.

MINISTERO

DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Avviso.

Per gli effetti, di cui nelle disposizioni transitorie del regolamento per l'esecuzione del R. decreto 6 dicembre 1865 sul casellario giudiziale, si rende di pubblica ragione, che le operazioni prescritte dagli articoli 25 e 26 del detto regolamento sono compiute anche presso il tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Pel Ministro: FRASSATI.

CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI

presso la Direzione Generale del Debito Pubblico.

In conformità al disposto dell'articolo 75 del Regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, numero 5943, si deduce a pubblica notizia per norma di chi possa avervi interesse, che, essendo stato dichiarato lo smarrimento del mandato sottodescritto, ove non siano state fatte opposizioni, un mese dopo la pubblicazione del presente ne sarà rilasciato il corrispondente duplicato, e resterà di nessun valore il titolo precedente.

Mandato numero 17610 di lire 197, emesso il 15 giugno 1873 da questa Amministrazione a favore di Fabri Leopoldo fu Luigi e Jonni Pietro fu Raffaello per interessi semestrali, scaduti il 1° luglio 1873 sul deposito dell'annua rendita di lire 500 dai medesimi fatto per cauzione d'appalto, come da polizza numero 13112 (pagabile dalla Tesoreria di Roma).

Firenze, addì 7 ottobre 1873.

Per il Direttore Capo di Divisione
M. GIACHETTI.

Per il Direttore Generale
CASSOLA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO

Notizie da Londra dell'8 corrente annunziano che John Bright ha diretto una circolare ai suoi elettori di Birmingham, nella quale egli dichiara di aver accettato un posto nel ministero colla persuasione di essere più in grado, come ministro, di applicare i suoi principii politici, cui egli rimane sempre fedele e che non si adatterebbe giammai a sacrificare.

Si scrive per telegrafo da Berlino 7 corrente al *Correspondenz Bureau* di Vienna:

Alla prestazione di giuramento del vescovo Reinkens assistevano il sottosegretario di Stato e i consiglieri del Ministero dei culti, inoltre i testimoni presentati da Reinkens, tra i quali Knoodt e Haseuskiever. Dopo un discorso del ministro dei culti, in cui egli dichiarò essere dovere di giustizia che lo Stato venga in aiuto ai vecchi cattolici, tanto più ch'essi sono pronti a dare all'Imperatore quel che è dell'Imperatore, Reinkens rispose nello stesso senso e prestò poi il giuramento di fedeltà.

Dalla formola di giuramento, che fu tenuto possibilmente simile a quello dei vescovi cattolici, furono levati quei passi che essi avevano finora cercato d'interpretare, che, cioè, la promessa d'obbedire alle leggi dello Stato obbliga solo in quanto non vi si opponga il giuramento prestato al Pontefice.

Stasera ha luogo presso il ministro dei culti un banchetto, al quale assisteranno tutti i ministri, in onore del vescovo Reinkens.

La *Gazzetta di Spener* conferma che la rappresentanza sinodale proporrà ora anche alla Baviera, al Baden e all'Assia di riconoscere il vescovo.

Il *Monitore Ufficiale* di Berlino dell'8 corrente reca un decreto firmato dall'imperatore, e controsegnato dal ministro de Falk, col quale si riconosce ufficialmente il vescovo Reinkens in qualità di vescovo cattolico.

Secondo annunziano i giornali francesi, l'8 corrente si è radunato a Versailles il Consiglio dei ministri, sotto la presidenza del maresciallo Mac-Mahon. Il ministro delle finanze signor Magne vi si è presentato con un voluminoso incartamento. Credesi che il Consiglio abbia dato principio all'esame del bilancio. Assisteva al Consiglio il signor Batbie reduce dal Gers, ed il signor Deseilligny di ritorno dal suo viaggio nell'est.

Stando agli stessi giornali sarebbe destituita di fondamento la voce corsa che il conte di Chambord sarebbe partito da Frohsdorff per recarsi sia a Bruxelles, sia a Ginevra.

Si scrive da Parigi al *Journal de Genève* che oltre alle difficoltà che vengono da Frohsdorff, dei nuovi dissensi sarebbero sorti fra la destra ed il centro destro, e sarebbe per questo che la riunione annunziata per il 18 fu differita al 22. Fra altro vi sarebbe disaccordo sulla futura legge elettorale. Mentre gli orleanisti domandano, senza pregiudizio dei tre anni di domicilio, il pagamento della tassa personale, i legittimisti, aderendo ad un principio più liberale, si contenterebbero della prima di queste due condizioni. In una parola l'accordo avrebbe perduto tutto il terreno acquistato il 25 settembre.

Si attribuiva alla minoranza della Commissione di permanenza il disegno di provocare la convocazione dell'Assemblea, sia affine di profittare degl'imbarazzi presunti dei fusionisti, sia per dimostrare che i repubblicani non temono di impegnar anche subito la lotta. Questo disegno però, se anche fu concepito per un istante, è ora completamente abbandonato e diviene sempre più certo che l'Assemblea non si riunirà prima del giorno già stabilito.

Si legge nel *Salut Public* che il sig. Thiers, il quale dopo il suo ritorno a Parigi ha frequenti colloqui col sig. E. Picard, avrebbe incaricato quest'ultimo d'una missione speciale per Bruxelles. Il sig. Picard ha annunziato infatti ai suoi amici la sua partenza per Bruxelles e il suo ritorno a Parigi per domenica 12 ottobre al più tardi. Il sig. Thiers ha convocato per sabato 11 corrente parecchi deputati ai quali vuol comunicare l'abbozzo del discorso che deve pronunciare al riaprirsi dell'Assemblea nazionale.

Due elezioni di consiglieri generali, ch'ebbero luogo nei cantoni rurali di Finistère e dell'Orne, sono riescite favorevoli ai repubblicani.

La seconda Camera all'Aja ha approvato il progetto di legge che sospende la monetazione d'argento fino al maggio dell'anno prossimo. È una misura preliminare per la riforma del sistema monetario; la Commissione nominata dal governo ha già fatto il suo rapporto, e s'è chiarita favorevole al tipo unico dell'oro.

Il ministro delle finanze in Danimarca ha presentato al Folkething un progetto di legge, che autorizza il governo a rimborsare il prestito del 1864. L'opposizione ha intanto fatto appunto come aveva annunziato, ed ha dichiarato, mediante una lettera diretta al presidente della Camera, che non voterà il bilancio fino a che il ministero non l'accontenti.

L'*Agence Havas* reca le seguenti notizie di Spagna:

Il 6 corrente ebbe luogo una grande riunione del partito radicale alla Tertulia. Vi si è proclamata la repubblica democratica spagnuola come forma di governo e la fusione con l'antico partito repubblicano unitario. La riunione decise di dare la sua adesione e il suo appoggio al governo attuale. Essa ha nominato una Giunta direttrice, della quale Martos è presidente. Vi assistevano circa 350 persone.

Le fregate insorte continuano ad essere chiuse nel porto di Cartagena.

La squadra dell'ammiraglio Lobo, composta della fregata corazzata *Vittoria*, delle fregate in legno *Almansa*, *Navas* e *Carmen*, di due corvette e di due avvisi, ha fatto il suo ingresso in Almeria il 7 corrente.

Gli operai del porto di Malaga che si erano posti in isciopero sono ritornati al lavoro.

Il debito di Cuba, che si tratta di fondere con quello della Spagna, ascende a nove milioni di reali nominali.

La squadra inglese ha lasciato Valenza.

Si scrive da Atene 4 ottobre all'*Osservatore Triestino*:

Domani S. M. il Re accompagnato dai due principi reali parte per Corfù, ove si tratterrà fino al ritorno di S. M. la Regina.

Il Governo invitò nella capitale quattro prefetti, i quali per decreto reale furono nominati ispettori onde ispezionare le differenti provincie del regno. Con questi ispettori si recheranno nelle provincie anche degl'impiegati superiori dei ministeri della guerra, della giustizia e delle finanze, come pure quattro professori dell'Università.

Per la convocazione della Camera non se ne parla; pare che ciò si deciderà dopo il ritorno di S. M. da Corfù.

Ecco il seguito dell'udienza del 7 ottobre del processo Bazaine:

Sospesa ad ore 2 20, la seduta è ripresa alle ore 2 45, e la lettura del rapporto continua. Si nota parecchie volte l'intonazione più accentuata del signor cancelliere nei punti più importanti, così in ciò che concerne l'inerzia rimproverata al maresciallo Bazaine, per raggiungere Mac-Mahon dalla parte di Montmédy, come per le precauzioni da prendere prima del 1° settembre 1870, riguardo al rifornire di vettovaglie l'esercito ed alle provvisioni necessarie a quest'esercito ed a quello di Metz. Il signor cancelliere sostituto Martin continua la lettura del rapporto al capitolo risguardante la mancanza di misure prese per le sussistenze e le provvisioni di Metz, la cui popolazione, aggiuntivi 20,000 uomini di guarnigione, si trovava elevata a 70,000 uomini.

Dopo la lettera del principe Federico Carlo, diretta in risposta al maresciallo Bazaine, in data del 15 settembre 1870, il luogotenente Rémond riprende la lettura del rapporto al comunicato tedesco, pubblicato dall'*Indépendant Remois*, ed all'indicazione più precisa delle pratiche tedesche, invitante il maresciallo Bazaine ad entrare nella via delle trattative, non riconoscendo il governo tedesco che il governo dell'imperatore Napoleone III, e in mancanza, dell'imperatrice reggente, e potendo, infine, trattare col maresciallo Bazaine, del quale si vuol cambiare il compito tutto militare per trasformarlo nella parte di negoziatore. Il rapporto entra, poscia, nell'affare Régnier e l'allontanamento del generale Bourbaki dall'esercito di Metz.

La seduta è tolta a ore 5.

Udienza dell'8 ottobre.

Ad un'ora meno cinque minuti, si annunzia il Consiglio ed entrano due soli giudici: i generali Ginod e Princeteau. Un aiutante viene ad avvertire quei signori che l'istante non è giunto ancora, ed essi si ritirano insieme al generale Pourcet, ch'era già al suo posto. Il signor Lachaud non occupa ancora il suo.

Finalmente, ad un'ora e dieci minuti, tutti i posti del pretorio si riempiono del loro solito personale. Il duca d'Aumale dichiara la seduta ripresa e viene introdotto il maresciallo Bazaine senza il consueto cerimoniale.

Il cancelliere fa, come ieri, l'appello dei testimoni che non hanno ancora risposto. Il generale Pichard solo si presenta.

Si ricomincia immediatamente la lettura del rapporto. Ricominciando il cancelliere troppo indietro la sua lettura, il duca d'Aumale gliene fa l'osservazione, e fa ricominciare al punto esatto in cui si rimase ieri. La voce dell'onorevole signor Alla, il cancelliere in capo, è più debole che mai e il pubblico non può afferrare una parola. Il maresciallo, impassibile come sempre, ascolta questa lettura.

BOLLETTINO DEL CHOLERA

(11 ottobre).

Provincia di Napoli.

Napoli, casi 14, morti 5.

In altri 2 comuni complessivamente: casi 2, morti 2.

Totale dei casi nella provincia: 16, morti 7.

Provincia di Genova.

Genova, casi 11, morti 6.

In altri 3 comuni complessivamente: casi 3, morti 1.

Totale dei casi nella provincia: 14, morti 7.

Provincia di Brescia.

Brescia, casi 1, morti 1.

In altri 4 comuni complessivamente: casi 6, morti 2.

Totale dei casi nella provincia: 7, morti 3.

Provincia di Reggio Emilia.

In quattro comuni complessivamente: casi 13, morti 7.

Provincia di Padova.

In due comuni complessivamente: casi 2, morti 1.

REGIA SCUOLA SUPERIORE D'AGRICOLTURA IN PORTICI

Avviso.

I corsi della R. Scuola Superiore d'Agricoltura istituita in Portici a spese del Governo e della provincia di Napoli si riapriranno nei primi giorni del prossimo mese di novembre.

A norma dello statuto annesso al Regio decreto del 14 di gennaio 1872 la Scuola Superiore di Portici ha per iscopo:

a) Di svolgere e perfezionare l'insegnamento secondario agronomico che si dispensa negli istituti tecnici e nelle scuole speciali;

b) D'istruire con ammaestramento speciale coloro che intendono divenire professori di scienze agricole;

c) di promuovere il progresso dell'agricoltura per mezzo di ricerche sperimentali.

I concorsi alle cattedre agrarie degli istituti tecnici potranno tenersi presso la Scuola Superiore di Agricoltura di Portici, ed i giovani forniti del diploma d'idoneità all insegnamento saranno in condizioni pari, prescelti nelle nomine e nei concorsi alle cattedre, negl'incarichi e negli uffici pei quali è necessaria una soda e compiuta istruzione agraria.

Norme per l'ammissione:

Sono ammessi senza alcun esame al primo anno di corso i giovani muniti dell'attestato di licenza rilasciato dagli istituti tecnici governativi o pareggiati ai governativi. Coloro che non fossero muniti dell'attestato di licenza dovranno superare un esame di ammissione che verserà sulle materie seguenti: Matematica elementare, (Algebra fino alle equazioni di 2° grado, Trigonometria piana), Storia naturale, Fisica, Nozioni generali di chimica, Lingua francese, Disegno lineare. Coloro che non provassero d'aver frequentato un corso liceale dovranno subire anche un esame di lettere italiane.

Le domande d'inscrizione e quelle per l'ammissione agli esami, corredate dei documenti comprovanti gli studi fatti, dovranno essere indirizzate all'ufficio di direzione della Scuola situato nel palazzo di Portici dal giorno 1 a tutto il 31 ottobre. Dalle ore 9 antimeridiane alle 5 l'ufficio di direzione rimane aperto per comodo di coloro che desiderassero di avere ulteriori schiarimenti per l'ammissione alla Scuola.

Con altro avviso verrà indicato il giorno in cui si daranno gli esami d'ammissione, e quello in cui comincieranno le lezioni.

Portici, 30 settembre 1873.

Il Direttore: Alfonso Cossa.

AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO.

DIREZIONE CENTRALE DI ROMA.

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 26 corrente alla nomina di ricevitore del lotto al Banco numero 343 nel comune di Montelupone, provincia di Macerata, con l'aggio medio annuale di lire 229 58 lorde.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo corredata dei documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con Reale decreto 24 giugno 1870, num. 5736, nonchè i titoli di pensione o servizio accennati nel successivo articolo 136, qualora ne fossero provvisti.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Roma, addì 2 ottobre 1873.

Il Direttore Centrale: M. Contarini.

Dispacci elettrici privati

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 11.

Ventisette consiglieri municipali di Parigi indirizzarono ieri collettivamente una lettera a tutti i deputati di Parigi, nella quale affermano che l'Assemblea non ha il diritto di alienare la sovranità nazionale e che la maggioranza del popolo francese respinge il conte di Chambord e domandano ai deputati della Senna una franca dichiarazione sul voto che saranno per dare.

I giornali dei dipartimenti pubblicano alcune lettere dei deputati della sinistra Albert Grevy, Pierre Lefranc, Clerc e Lockroy, i quali si pronunziano in favore della repubblica.

Berlino, 11.

Un decreto reale ordina lo scioglimento della Camera dei deputati e stabilisce che le nuove elezioni abbiano luogo il 4 novembre.

Aden, 10.

Passarono oggi da qui i vapori postali italiani *Persia* ed *Arabia*, il primo diretto per l'Italia e l'altro per Bombay.

Parigi, 11.

La notizia data dal *Journal de Genève* che il vescovo di Nancy abbia aderito alla setta dei vecchi cattolici è assolutamente falsa.

Rouher scrisse al deputato Eschasseriaux una lettera, nella quale riconosce l'opportunità e l'urgenza di provocare una riunione dei deputati che sono partigiani di un appello al popolo, e propone di fissare questa riunione al 15 corrente. Rouher dice che bisogna difendere la società moderna; che gli sforzi attuali non possono produrre che transazioni equivoche; che la Francia vuole continuare ad essere una nazione democratica; che la monarchia progettata è la negazione della democrazia e che questa monarchia sembra che tenti di vivere distruggendo il suffragio universale. Rouher conchiude dicendo che, per assicurare per lungo tempo la pubblica quiete, bisogna al contrario consultare il popolo circa il governo che gli conviene.

Trianon, 11.

Processo del maresciallo Bazaine. — Dopo la lettura di tutti i documenti nei quali la condotta del maresciallo Bazaine è severamente giudicata, leggesi la memoria giustificativa, la quale è la riproduzione del libro conosciuto di Bazaine sull'esercito del Reno. Il maresciallo conclude dicendo che la sua coscienza nulla gli rimprovera e che gli avvenimenti furono più forti d'ogni cosa.

Terminata questa lettura, il duca d'Aumale legge le conclusioni dell'atto d'accusa, le quali constatano che il maresciallo non fece tutto ciò che prescrivono il dovere e l'onore.

La prossima seduta avrà luogo lunedì.

Parigi, 11.

Il *Français* dice che i capi della maggioranza si sono posti d'accordo per tutte le eventualità, in attesa del risultato dei passi che si fanno attualmente.

Un articolo dell'*Union* dice che spetta all'Assemblea di prendere le decisioni opportune, e che il conte di Chambord non deve intervenire nè direttamente nè indirettamente nelle decisioni dell'Assemblea.

Madrid, 11.

Circa 1000 insorti fecero ieri una sortita da Cartagena con 4 cannoni; ma, dinanzi all'attitudine delle truppe, il loro attacco non fu serio.

Pest, 11.

Il *Lloyd* di Pest, parlando della memoria del gabinetto turco relativo agli affari della Bosnia, dice che questa memoria fu consegnata all'ambasciata dell'Austro-Ungheria senza firma e senza sigillo. Soggiunge che le accuse contenute in questa memoria contro i consoli austriaci Dragancisicz e Teodorovich sono prive di fondamento e che la stessa Porta domandò che si proceda ad una inchiesta comune. Le necessarie spiegazioni che il governo turco darà in proposito avranno un'influenza decisiva sull'attitudine di Andrassy. In ogni caso bisognerà che la Turchia riconosca formalmente che le accuse lanciate contro i funzionari austriaci non hanno alcun fondamento.

Costantinopoli, 11.

La seduta odierna della Commissione internazionale per l'istmo di Suez fu assai agitata, benche si trattasse di una questione insignificante circa il regolamento interno. Essendo risultata dalla votazione una parità di voti, il presidente voleva anch'egli votare, ma, essendogli stato contestato questo diritto, egli sciolse la seduta.

La prossima seduta avrà luogo mercoledì.

BORSA DI PARIGI — 11 ottobre.

	10	11
Prestito francese 5 0/0	93 50	93 30
Rendita id. 3 0/0	57 95	57 95
Id. id. 5 0/0	93 —	92 92
Id. italiana 5 0/0	61 50	61 55
Id. id.	— —	— —
Consolidato inglese	92 3/4	92 11/16
Ferrovie Lombardo-Venete	367 —	368 —
Banca di Francia	4260 —	4300 —
Ferrovie Romane	77 50	77 —
Obbligazioni Romane	162 —	162 —
Obbligaz. Ferr. Vitt. Em. 1863	174 50	175 —
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	— —	— —
Cambio sull'Italia	13 —	13 1/4
Obbligaz. della Regia Tabacchi	476 25	— —
Azioni id. id.	— —	— —
Londra, a vista	25 36	25 37 1/2
Aggio dell'oro per mille	8 -	8 —
Banca franco-italiana	— —	— —

BORSA DI VIENNA — 11 ottobre.

	10	11
Mobiliare	219 50	216 —
Lombarde	160 —	160 50
Banca anglo-austriaca	158 —	154 —
Austriache	330 —	328 —
Banca Nazionale	955 —	953 —
Napoleoni d'oro	9 05	9 05 1/2
Cambio su Parigi	44 45	44 45
Cambio su Londra	112 85	112 80
Rendita austriaca	72 85	72 80
Id. id. in carta	69 —	68 40
Banca italo-austriaca	85 —	— —
Rendita italiana 5 0/0	— —	— —

BORSA DI FIRENZE — 11 ottobre.

Rend. ital. 5 0/0	68 60	nominale
Id. id. (god. 1° luglio 73)	— —	
Napoleoni d'oro	23 05	contanti
Londra 3 mesi	28 77	»
Francia, a vista	114 75	»
Prestito Nazionale	— —	
Azioni Tabacchi	850 —	nominale
Obbligazioni Tabacchi	— —	
Azioni della Banca Naz. (nuove)	2200 —	»
Ferrovie Meridionali	445 —	»
Obbligazioni id.	— —	
Buoni id.	— —	
Obbligazioni Ecclesiastiche	— —	
Banca Toscana	1600 —	nominale
Credito Mobiliare	899 1/2	fine mese
Banca Italo-Germanica	— —	
Banca Generale	— —	

Animata.

BORSA DI LONDRA — 11 ottobre.

	10	11
Consolidato inglese	92 3/4	92 3/4
Rendita italiana	60 5/8	60 3/4
Turco	49 3/8	49 3/8
Spagnuolo	20 1/4	20 1/8

BORSA DI BERLINO — 11 ottobre.

	10	11
Austriache	195 —	193 3/4
Lombarde	94 3/4	94 1/2
Mobiliare	128 1/2	128 3/4
Rendita italiana	60 1/4	60 —
Banca franco-italiana	— —	— —
Rendita turca	47 5/8	47 1/2

MINISTERO DELLA MARINA

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 11 ottobre 1873 (ore 16 25).

Venti di nord dominano nell'Italia superiore. Venti di est nella inferiore. Questi son forti in molti luoghi ed agitano il mare a Procida, lungo le coste Sicule e dal Capo Spartivento al Capo Leuca. Cielo generalmente coperto o nuvoloso. Sereno in Piemonte e sul basso Adriatico, piovoso a Palermo. Barometro alzato da 4 a 7 mm. in tutta Italia. Ieri venti freschi o forti di levante e pioggia in alcuni paesi della Sicilia. Il tempo migliorerà. Sono però sempre probabili dei parziali turbamenti atmosferici.

TEATRI

APOLLO, ore 7 3/4 — Rappresentazione dell'opera del maestro Gounod: *Faust*.

POLITEAMA ROMANO, ore 6 1/4 — Opera: *Marta* — Ballo: *La Fatanix*.

VALLE, a ore 8 — La drammatica Compagnia Ciotti e Marini, diretta dal cav. A. Morelli, rappresenta: *L'onore della famiglia*.

CAPRANICA, ore 8 1/4 — Nuovi esercizi ginnastici della Compagnia americana Gregory.

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

Addì 11 ottobre 1873.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.	*Osservazioni diverse*
Barometro	765 8	766 7	766 0	767 8	Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente) TERMOMETRO Massimo = 25 0 C. = 20 0 R. Minimo = 16 0 C. = 12 8 R. Pioggia in 24 ore = 2mm 9
Termometro esterno (centigrado)	17 0	23 9	24 0	19 2	
Umidità relativa	78	53	47	83	
Umidità assoluta	11 20	11 75	10 15	11 62	Pioggette nella notte, sereno con cumuli ad intervalli nel giorno, coperto alla sera, 9 ore pom. piove.
Anemoscopio	NE. 7	S. 15	S. 14	S. 4	Magneti.
Stato del cielo	6. cirro-strati	2. nuvolo	9. bello, pochi strati	0. piove	Stretti un poco il declinometro e il verticale. Esagerato alquanto il bifilare.

CORSO LEGALE DELLE SOTTOINDICATE MERCI SUL MERCATO DI ROMA

dal dì 5 *al dì* 11 *ottobre* 1873.

Numero d'ordine	ARTICOLI	Per ogni	PREZZO Contanti Minimo		PREZZO Condizioni Minimo	
			Contanti Minimo L. C.	Contanti Massimo L. C.	Condizioni Minimo L. C.	Condizioni Massimo L. C.
1	Bovi nazionali al campo Bovario	10 Ch.	18 —	19 50	— —	— —
2	Vacche id. id.	»	19 —	— —	— —	— —
3	Grano di montagna	Quintale	37 32	— —	— —	— —
4	Avena nuova	»	23 35	— —	— —	— —
5	Caffè Portoricco, fino	»	385 —	390 —	— —	— —
6	Detto S. Domingo	»	355 —	360 —	— —	— —
7	Pepe forte	»	256 65	— —	— —	— —
8	Zuccaro pilé di Francia	»	146 —	— —	— —	— —
9	Detto di Egitto in polvere	»	137 17 1/2	— —	— —	— —
10	Petrolio in barili	»	102 —	— —	— —	— —
11	Spirito nazionale	»	185 —	— —	— —	— —
12	Riso di Bologna, prima qualità	»	65 —	— —	— —	— —
13	Detto detto, seconda qualità	»	57 —	60 —	— —	— —
14	Detto indiano, n. 1	»	48 —	49 —	— —	— —
15	Detto detto, n. 2	»	45 —	46 —	— —	— —
16	Anici	»	82 50	— —	— —	— —
17	Faggiolina bianca	»	34 50	— —	— —	— —
18	Olio di olivo, seconda qualità	Litro	1 20	— —	— —	— —
19	Grano tenero della Provincia Romana, 1a qual.	Quintale	39 16	— —	—	— —
20	Pece greca o resina di Bordeaux	»	39 —	— —	— —	— —
21	Soda artificiale di Francia	»	47 —	48 —	— —	— —

Il Deputato di Borsa: O. Sansoni. *Per il Sindaco*: Michele Battisti.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

(DIREZIONE SPECIALE DELLE STRADE FERRATE)

PRODOTTI DELLE FERROVIE - 1873 - MESE DI AGOSTO E RIASSUNTO DEI MESI PRECEDENTI

PROSPETTO dei prodotti lordi del mese di agosto e dei mesi precedenti del 1873, in confronto con quelli dei corrispondenti mesi del 1872.

MESE DI AGOSTO	FERROVIE DELLO STATO		ROMANE		ALTA ITALIA		MERIDIONALI		SARDE		TORINO-CIRIÈ		TORINO-RIVOLI		TOTALE GENERALE	
	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872
Lunghezza assoluta, al 31 agosto Chil.	1036	1036	1586	1586	2651	2586	1878	1807	152	152	21	21	12	12	6836	6700
PRODOTTI (dedotta la tassa del decimo).																
Viaggiatori L.	604,763	643,534	1,116,702	1,173,477	2,803,039	3,153,445	976,098	899,527	43,632	39,020	29,042	31,237	12,538	10,782	5,585,814	5,951,022
Bagagli »	18,080	22,024	45,234	45,520	106,094	126,916	29,615	31,689	1,811	1,946	233	282	162	111	201,279	228,438
Merci a grande velocità »	82,113	75,347	140,833	122,771	564,630	561,001	134,463	137,929	1,889	1,290	1,858	880	»	»	925,286	899,218
Merci a piccola velocità »	348,777	339,075	631,763	533,519	2,870,371	2,773,963	637,463	808,775	19,105	13,808	7,516	3,260	99	»	4,515,094	4,477,400
Introiti diversi »	2,975	1,579	8,447	5,583	»	»	8,714	8,441	2,478	1,569	1,093	842	»	62	23,707	18,076
Totali L.	1,056,708	1,081,559	1,943,029	1,885,870	6,344,134	6,615,325	1,786,358	1,886,361	68,915	57,633	39,242	36,451	12,799	10,955	11,251,180	11,574,154
Mesi antecedenti »	7,026,081	6,369,162	14,365,381	12,637,899	42,139,215	38,049,251	11,521,160	9,713,052	450,455	295,197	189,589	177,616	58,572	48,963	75,750,453	67,291,140
Totali dal 1° gennaio al 31 agosto L.	8,082,789	7,450,721	16,308,410	14,523,769	48,483,349	44,664,576	13,307,513	11,599,413	519,370	352,830	228,831	214,067	71,371	59,918	87,001,633	78,865,294
Differenze nel 1873.																
Mese di agosto L.	— 24,851		+ 57,159		— 271,191		— 100,068		+ 11,282		+ 2,791		+ 1,844		— 322,974	
Dal 1° gennaio al 31 agosto L.	+ 632,068		+ 1,784,641		+ 3,818,773		+ 1,708,100		+ 166,540		+ 14,764		+ 11,453		+ 8,136,339	
Prodotto Chilometrico.																
Del mese di agosto L.	1,027	1,052	1,245	1,208	2,419	2,587	1,298	1,443	453	379	1,868	1,735	1,066	912	1,661	1,743
Dal 1° gennaio al 31 agosto »	7,862	7,465	10,454	9,492	18,618	17,467	9,756	8,574	3,416	2,892	10,896	10,193	5,947	4,993	12,906	12,046
Differenze nel 1873.																
Del mese di agosto L.	— 25		+ 37		— 168		— 145		+ 74		+ 133		+ 154		— 82	
Dal 1° gennaio al 31 agosto L.	+ 397		+ 962		+ 1,151		+ 882		+ 524		+ 703		+ 954		+ 860	

PRODOTTI LORDI (dedotta la tassa del decimo).

FERROVIE DELLO STATO ESERCITATE DA DIVERSE SOCIETÀ

MESE DI AGOSTO	Linee Liguri e Toscane esercitate dalla Società dell'Alta Italia		Rete Calabro-Sicula esercitata dalla Società delle Meridionali		TOTALE	
	1873	1872	1873	1872	1873	1872
Lunghezza assoluta, al 31 agosto Chil.	385	385	651	651	1036	1036
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	418,732	463,076	186,031	180,458	604,763	643,534
Bagagli . . . . »	13,321	16,380	4,759	5,644	18,080	22,024
Merci a grande velocità . . . . »	54,910	55,446	27,203	19,901	82,113	75,347
Merci a piccola velocità . . . . »	218,015	201,197	130,762	137,878	348,777	339,075
Introiti diversi . . . . »	»	»	2,975	1,579	2,975	1,579
Totali . . . . L.	704,978	736,099	351,730	345,460	1,056,708	1,081,559
Mesi antecedenti . . . . »	4,550,907	4,096,677	2,475,174	2,272,485	7,026,081	6,369,162
Totali dal 1° gennaio al 31 agosto L.	5,255,885	4,832,776	2,826,904	2,617,945	8,082,789	7,450,721
Differenze nel 1873.						
Mese di agosto . . . . L.	— 31,121		+ 6,270		— 24,851	
Dal 1° gennaio al 31 agosto . . . . L.	+ 423,109		+ 208,959		+ 632,068	
Prodotto Chilometrico.						
Del mese di agosto . . . . L.	1,881	1,911	547	537	1,027	1,052
Dal 1° gennaio al 31 agosto . . . . . »	13,651	13,061	4,396	4,168	7,862	7,465
Differenze nel 1873.						
Del mese di agosto . . . . L.	— 80		+ 10		— 25	
Dal 1° gennaio al 31 agosto . . . . L.	+ 590		+ 228		+ 397	

FERROVIE ESERCITATE DALLA SOCIETÀ DELLE ROMANE
DISTINTE SECONDO LE DIVERSE NATURE DI SOVVENZIONI E GARANZIE DI PRODOTTO

MESE DI AGOSTO	Antica Rete con sovvenzione chilometrica		RETE DEL TERRITORIO ROMANO — LINEE con garanzia di prodotto netto		RETE DEL TERRITORIO ROMANO — LINEE senza garanzia		RETE DEL TERRITORIO ROMANO — TOTALE		TOTALE	
	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872
Lunghezza assoluta, al 31 agosto Chil.	1253	1253	202	202	131	131	333	333	1586	1586
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	834,050	881,582	232,796	226,895	49,856	65,000	282,652	291,895	1,116,702	1,173,477
Bagagli . . . . »	35,335	35,947	8,257	7,503	1,692	2,070	9,949	9,573	45,284	45,520
Merci a grande velocità . . . . »	108,085	102,679	27,735	17,595	5,013	2,497	32,748	20,092	140,833	122,771
Merci a piccola velocità . . . . »	500,275	404,788	85,215	68,621	46,273	65,110	131,488	133,731	631,763	538,519
Introiti diversi . . . . »	4,873	3,338	3,454	2,147	120	98	3,574	2,245	8,447	5,583
Totali . . . . L.	1,482,618	1,428,334	357,457	322,761	102,954	134,775	460,411	457,536	1,943,029	1,885,870
Mesi antecedenti . . . . »	10,914,642	9,534,982	2,651,082	2,327,707	799,657	775,210	3,450,739	3,102,917	14,365,381	12,637,899
Totali dal 1° gennaio al 31 agosto L.	12,397,260	10,963,316	3,008,539	2,650,468	902,611	909,985	3,911,150	3,560,453	16,308,410	14,523,769
Differenze nel 1873.										
Mese di agosto . . . . L.	+ 54,284		+ 34,696		— 31,821		+ 2,875		+ 57,159	
Dal 1° gennaio al 31 agosto . . . . L.	+ 1,433,944		+ 358,071		— 7,374		+ 350,697		+ 1,784,641	
Prodotto Chilometrico.										
Del mese di agosto . . . . L.	1,194	1,150	1,901	1,716	785	1,028	1,443	1,434	1,245	1,208
Dal 1° gennaio al 31 agosto . . . . . »	9,989	9,053	16,002	14,098	6,890	6,946	12,260	11,161	10,454	9,492
Differenze nel 1873.										
Del mese di agosto . . . . L.	+ 44		+ 185		— 243		+ 9		+ 37	
Dal 1° gennaio al 31 agosto . . . . L.	+ 936		+ 1,904		— 56		+ 1,099		+ 962	

FERROVIE E NAVIGAZIONE DEI LAGHI ESERCITATE DALLA SOCIETÀ DELL'ALTA ITALIA
DISTINTE SECONDO LE DIVERSE NATURE DI GARANZIA DI PRODOTTO

MESE DI AGOSTO	Linee del Piemonte e navigazione dei laghi con garanzia di prodotto lordo — FERROVIE		Linee del Piemonte e navigazione dei laghi — NAVIGAZIONE		Linee del Piemonte e navigazione dei laghi — TOTALE	
	1873	1872	1873	1872	1873	1872
Lunghezza assoluta, al 31 agosto Chil.	916	916	»	»	»	»
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	1,025,384	1,193,692	67,552	67,749	1,092,936	1,261,441
Bagagli . . . . »	40,419	50,689	35	34	40,454	50,723
Merci a grande velocità . . . . »	228,408	230,317	4,520	5,065	232,928	235,382
Merci a piccola velocità . . . . »	1,285,142	1,255,955	13,027	13,377	1,298,169	1,269,332
Introiti diversi . . . . »	»	»	»	»	»	»
Totali . . . . L.	2,579,353	2,730,653	85,134	86,225	2,664,487	2,816,878
Mesi antecedenti . . . . »	16,973,345	15,759,017	413,687	361,288	17,387,032	16,120,305
Totali dal 1° gennaio al 31 agosto L.	19,552,698	18,489,670	498,821	447,513	20,051,519	18,937,183
Differenze nel 1873.						
Mese di agosto . . . . L.	— 151,300		— 1,091		— 152,391	
Dal 1° gennaio al 31 agosto . . . . L.	+ 1,063,028		+ 51,308		+ 1,114,336	
Prodotto Chilometrico.						
Del mese di agosto . . . . L.	2,815	2,981	»	»	»	»
Dal 1° gennaio al 31 agosto . . . . . »	21,345	20,185	»	»	»	»
Differenze nel 1873.						
Del mese di agosto . . . . L.	— 166		»		»	
Dal 1° gennaio al 31 agosto . . . . L.	+ 1,160		»		»	

MESE DI AGOSTO	RETE della Lombardia e dell'Italia Centrale — con garanzia di prodotto netto		RETE del Veneto — con garanzia di prodotto lordo		LINEA Voghera-Pavia-Brescia esercitata per conto dalla Società delle Ferrovie Meridionali — con garanzia di prodotto lordo		Linee diverse — senza garanzia		TOTALE escluso la navigazione	
	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872
Lunghezza assoluta, al 31 agosto Chil.	761	761	437	437	149	149	388	323	2651	2586
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	1,059,927	1,173,149	547,859	587,858	42,923	48,243	126,946	151,003	2,803,039	3,153,445
Bagagli . . . . »	39,805	48,934	22,318	26,654	1,161	1,831	2,391	3,818	106,094	126,916
Merci a grande velocità . . . . »	223,359	216,041	78,316	81,786	11,018	10,286	23,529	22,621	564,630	561,001
Merci a piccola velocità . . . . »	915,107	936,673	498,030	437,297	54,061	52,389	118,031	101,649	2,870,371	2,773,963
Introiti diversi . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Totali . . . . L.	2,238,198	2,369,797	1,146,523	1,123,045	109,163	112,739	270,897	279,091	6,344,134	6,615,325
Mesi antecedenti . . . . »	14,894,640	13,321,303	7,824,525	6,771,010	733,735	695,673	1,712,970	1,502,248	42,139,215	38,049,251
Totali dal 1° gennaio al 31 agosto L.	17,132,838	15,691,100	8,971,048	7,894,055	842,898	808,412	1,983,867	1,781,339	48,483,349	44,664,576
Differenze nel 1873.										
Mese di agosto . . . . L.	— 131,599		+ 23,478		— 3,576		— 8,194		— 271,191	
Dal 1° gennaio al 31 agosto . . . . L.	+ 1,441,738		+ 1,076,993		+ 34,486		+ 202,528		+ 3,818,773	
Prodotto Chilometrico.										
Del mese di agosto . . . . L.	2,976	3,151	2,623	2,569	846	873	698	864	2,419	2,587
Dal 1° gennaio al 31 agosto . . . . . »	22,783	20,865	20,528	18,064	6,534	6,266	5,361	5,514	18,618	17,467
Differenze nel 1873.										
Del mese di agosto . . . . L.	— 175		+ 54		— 27		— 166		— 168	
Dal 1° gennaio al 31 agosto . . . . L.	+ 1,918		+ 2,464		+ 268		— 153		+ 1,151	

FERROVIE ESERCITATE DALLA SOCIETÀ DELLE MERIDIONALI
DISTINTE SECONDO LE DIVERSE NATURE DI SOVVENZIONE

MESE DI AGOSTO	Rete Adriatico-Tirrena — con sovvenzione chilometrica		Linea Foggia-Candela — con sovvenzione fissa		TOTALE	
	1873	1872	1873	1872	1873	1872
Lunghezza assoluta, al 31 agosto Chil.	1339	1268	39	39	1378	1307
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	968,963	893,426	7,135	6,101	976,098	899,527
Bagagli . . . . »	29,440	31,502	175	187	29,615	31,689
Merci a grande velocità . . . . »	133,820	137,369	643	560	134,463	137,929
Merci a piccola velocità . . . . »	634,511	804,957	2,952	3,818	637,463	808,775
Introiti diversi . . . . »	8,659	8,376	55	65	8,714	8,441
Totali . . . . L.	1,775,393	1,875,630	10,960	10,731	1,786,353	1,886,361
Mesi antecedenti . . . . »	11,477,771	9,673,931	43,389	39,121	11,521,160	9,713,052
Totali dal 1° gennaio al 31 agosto L.	13,253,164	11,549,561	54,349	49,852	13,307,513	11,599,413
Differenze nel 1873.						
Mese di agosto . . . . L.	— 100,237		+ 229		— 100,008	
Dal 1° gennaio al 31 agosto . . . . L.	+ 1,703,603		+ 4,497		+ 1,708,100	
Prodotto Chilometrico.						
Del mese di agosto . . . . L.	1,327	1,479	281	275	1,298	1,443
Dal 1° gennaio al 31 agosto . . . . . »	10,002	9,108	1,393	1,278	9,756	8,874
Differenze nel 1873.						
Del mese di agosto . . . . L.	— 152		+ 6		— 145	
Dal 1° gennaio al 31 agosto . . . . L.	+ 894		+ 115		+ 882	

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti presentati dalle Società, e in questi non sono compresi tutti i proventi fuori traffico.

Pei mesi antecedenti i prodotti vengono esposti colle nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Società hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

Le lunghezze assolute comprendono i seguenti tratti comuni a due linee, dei quali non è tenuto conto nelle lunghezze medie di esercizio.

Alta Italia	Rete della Lombardia e dell'Italia Centrale . . . . Chil.	9	29
	Linea Voghera-Pavia-Brescia . . . . »	20	
Romane	Antica Rete . . . . »	12	26
	Rete del territorio Romano . . . . »	14	
Ferrovie dello Stato . .	Rete Calabro-Sicula . . . . »	8	8
Meridionali	Rete Adriatico-Tirrena . . . . »	2	2
	Chilometri		65

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° gennaio al 31 agosto 1873

INDICAZIONE delle reti di cui fanno parte	INDICAZIONE delle linee o dei tronchi di linee	DATA dell'apertura all'esercizio	LUNGHEZZA — Chilometri
Meridionali	Da Pescara a Popoli	1° marzo	53
Alta Italia (linee diverse) . . .	Da Reggiolo-Gonzaga a Motteggiana . . .	2 maggio	15
	Da Sant'Antonio a Borgoforte	21 giugno	15
		Totale	83

PRESTITO A PREMI 1861 DELLA CITTÀ DI MILANO

48ª ESTRAZIONE — 1° ottobre 1873.

SERIE ESTRATTE:

106 439 490 496 1039 1265 1269 1293 1512 1690 1774 1960
2121 2165 2213 2290 2480 2719 2881 2992 3318 3640 3950 4091
4262 4401 4733 4880 4993 5059 5347 5466 5690 6064 6160 6400
6432 7229 7397 7488 7587 7684 7871

Le Obbligazioni qui sotto enumerate sono rimborsabili coi premi ivi menzionati.

(Numero — Lire)

Serie 106: 43 — 60; 44 — 60
Serie 439: 19 — 60; 30 — 200
Serie 490: 21 — 60
Serie 496: 1 — 60; 20 — 1000; 31 — 1000; 43 — 200
Serie 1039: 22 — 500
Serie 1265: 34 — 60; 38 — 100; 45 — 100
Serie 1269: 11 — 200; 17 — 1000; 29 — 60
Serie 1293: 3 — 1000; 24 — 1000

Serie 1512: 33 — 60; 49 — 60
Serie 1690: 2 — 100; 12 — 100; 30 — 100
Serie 1774: 22 — 100; 35 — 1000; 39 — 150
Serie 1960: 20 — 60; 26 — 1000; 30 — 1000
Serie 2121: 3 — 60
Serie 2165: 21 — 1000; 37 — 60
Serie 2213: 2 — 60; 3 — 1000; 10 — 60; 20 — 60; 31 — 150
Serie 2290: 20 — 60

Serie 2480: 28 — 100; 31 — 300; 40 — 60; 45 — 200
Serie 2719: 35 — 60; 44 — 1000
Serie 2881: 2 — 60; 14 — 150; 50 — 100
Serie 2992: 31 — 60; 44 — 1000
Serie 3318: 3 — 200; 13 — 60; 18 — 60; 29 — 60
Serie 3640: 7 — 1000; 12 — 60; 28 — 1000
Serie 4091: 48 — 60; 49 — 60

Serie 4262: 13 — 60; 18 — 1000; 23 — 60
Serie 4401: 11 — 150
Serie 4880: 5 — 60; 27 — 60; 38 — 100; 50 — 60
Serie 4908 [4993]: 6 — 1000; 27 — 60; 44 — 150
Serie 5060 [5059]: 42 — 60
Serie 5347: 25 — 60
Serie 5466: 23 — 100
Serie 6064: 5 — 60; 42 — 1000; 46 — 1000

Serie 6400: 50 — 150
Serie 6432: 15 — 60; 27 — 60
Serie 7229: 12 — 60; 49 — 60
Serie 7397: 16 — 500; 37 — 300; 40 — 1000
Serie 7488: 23 — 60
Serie 7587: 2 — 150; 33 — 200
Serie 7684: 9 — 300; 25 — 1000; 20 — 60
Serie 7871: 23 — 60

Tutte le altre Obbligazioni contenute nelle 43 serie come sopra estratte, sono rimborsabili con italiane lire 46.

Il rimborso si fa a datare dal 1° gennaio 1874, salvo la competente ritenuta:
a Milano presso la Cassa comunale.
a Bruxelles presso la ditta I. Errera Oppenheim } al cambio del Milano
a Francoforte sul Meno presso la ditta A. Reinach. }
a Parigi presso la ditta Kohn Reinach e C.
ed anche presso i venditori delle Obbligazioni di questo Prestito.

La prossima estrazione avrà luogo il 1° gennaio 1874.

Milano, il 1° ottobre 1873.

La Giunta Municipale — *Il Sindaco*: BELINZAGHI. — LABUS *Assessore*. — BALESTRINI *Segretario*.

Per la Commissione — CARLO SERVOLINI *Assessore municipale*. — LUIGI SALA *Consigliere comunale*. — PIETRO CAGLIO.

5412

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE TOSCANA
Al 30 Settembre 1873.

ATTIVO.

Portafoglio con scadenza al massimo di 4 mesi		L. 42,182,118 01
Imprestiti contro pegno di fondi pubblici ed altri titoli garantiti dallo Stato, ecc.		» 4,938,097 »
Idem sopra sete		» 480,200 »
R. Tesoreria per deposito a interesse		» 1,680,000 »
Cassa di Depositi e Prestiti c/ cauzioni		» 9,490,347 52
Massa metallica immobilizzata (Art. 5 del decreto 1° maggio 1866)		» 10,208,408 »
Fondi pubblici		» 1,222,486 93
Immobili di n/ proprietà		» 36,000 »
Municipio di Firenze c/ Prestito 1871		» 1,858,940 32
Depositi per custodia e garanzie diverse		» 30,120,563 75
Conti correnti a interesse		» 1,214,234 86
Conti correnti senza interesse		» 451,802 79
Cassa		» 20,037,936 86
Conti terzi « Sbilancio »		» 236,187 72
TOTALE DELL'ATTIVO		L. 133,278,441 25
Spese del corrente esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione, cioè:		
Conto primo impianto	L. 367,852 55	
Spese generali	» 797,678 64	1,165,531 19
		L. 134,443,972 44

PASSIVO.

Capitale attuale diviso in 30,000 azioni di L. 1000 ciascuna L. 30,000,000		
Saldo azioni emesse	» 9,002,600	
Capitale versato in conto in L. 700 per ciascuna	L. 20,997,400	20,997,400 »
Biglietti decimali in circolazione		» 59,086,888 »
Massa di rispetto		» 1,296,822 36
Biglietti a ordine		» 188,459 49
Banca Nazionale nel Regno d'Italia c/ biglietti a mente dell'art. 6 del decreto 1° maggio 1866		» 10,226,500 »
Depositanti di valori per custodia e garanzie diverse		» 30,120,563 75
Reparti in massa		» 49,247 »
Servizi di Esattorie e Tesorerie in Massa « Sbilancio »		» 294,967 17
TOTALE DEL PASSIVO		L. 131,221,968 76
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione, cioè:		
Risconto del portafoglio al 31 dicembre 1872	L. 330,216 67	
Sconti, interessi e proventi in massa	» 2,891,787 01	3,222,003 68
		L. 134,443,972 44

Visto: *Il Direttore Generale* L. G. DE CAMBRAY DIGNY.

Il Capo Contabile A. CARRARESI.

5535

PROVINCIA DI BARI - COMUNE DI MODUGNO
AVVISO D'ASTA

Per l'appalto della riscossione del dazio governativo sul consumo del vino, aceto, acquavite, alcool ecc., pel biennio 1874-1875.

Alle ore 11 antim. di lunedì 27 ottobre in quest'ufficio municipale si procederà all'incanto per l'appalto della riscossione suddetta, in base al relativo capitolato ostensibile nella segreteria municipale nelle ore di ufficio.

Avvertenze:

1° La gara sarà aperta in aumento sull'annuo canone fissato dal Consiglio in lire ventimila.

2° L'incanto avrà luogo col metodo della estinzione delle candele ed ai termini dell'art. 94 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

3° Le offerte in aumento non potranno essere minori di L. 50 ognuna, e non si farà luogo all'aggiudicazione se non si avranno almeno due offerenti.

4° Per essere ammessi all'incanto gli aspiranti dovranno fare il deposito di L. 450 per anticipo delle spese d'asta e contratto. Come pure dovranno essere accompagnati da un garante solidale e solvibile di soddisfazione della stazione appaltante.

5° Il termine utile per presentare le offerte di aumento non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione è fissato a giorni 15 che scadranno alle ore 12 meridiane dell'11 novembre prossimo.

Modugno, 9 ottobre 1873.

Il Segretario: FRANCESCO GIANVECCHIO.

5515 Visto — *Il Sindaco*: F. PIESCHI.

CASSA GENERALE DI CAUZIONI

Non essendo riuscita valida in prima convocazione per mancanza del numero legale degli intervenuti l'adunanza generale degli azionisti della Cassa Generale di Cauzioni intimata pel giorno 6 ottobre decorso, a mente dell'art. 61 dello statuto i signori azionisti sono nuovamente convocati in adunanza generale per il giorno 26 ottobre corrente, a ore 1 pomeridiane, in Firenze, nel locale della Banca del Risparmio e della Industria, via Tornabuoni, n° 17.

Si avvertono i signori azionisti che a senso dell'articolo 61 dello statuto sociale summentovato, l'adunanza sarà legale qualunque sia il numero degli azionisti intervenuti, e qualunque sia il numero delle azioni rappresentate.

5495 IL COMITATO PROMOTORE.

INTENDENZA MILITARE DELLA DIVISIONE DI TORINO
AVVISO D'ASTA.

A termini dell'art. 98 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n° 5852, si notifica che la provvista del grano di cui nell'avviso d'asta del 4 corrente mese, n° 54, è stata in incanto d'oggi deliberata al seguente ribasso:

Designazione dei magazzini	Grano da appaltarsi: Qualità del genere	Grano da appaltarsi: Quantità dei quintali	Diviso in lotti: Num.	Diviso in lotti: di quintali caduno	Epoche stabilite per le consegne da farsi in tre rate	Prezzo per ogni quintale	Somma per cauzione di caduun lotto	Ribasso d'incanto per ogni cento lire
TORINO	Nostrale	3000	30	100	La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro 10 giorni a partire da quello successivo alla data dell'avviso d'approvazione del contratto. Le altre due rate si dovranno egualmente consegnare in dieci giorni, coll'intervallo però di giorni dieci dopo l'ultimo del tempo utile tra una consegna e l'altra.	L. 42	L. 300	pr. lotti 30 L. 5 10 per cento

Eppercciò il pubblico è diffidato che il termine utile ossia li fatali per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo scadono all'una pomeridiana del 15 corrente mese, tempo medio di Roma, spirato qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque intenda fare la suindicata diminuzione del vigesimo deve all'atto della presentazione della relativa offerta accompagnarla colla ricevuta del deposito succitato, uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate dal suddetto avviso d'asta.

Torino, addì 10 ottobre 1873.

Per detta Intendenza Militare, *Il Sottocommissario di Guerra:* DI CASTIGLIONE.

5534

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA
Avviso d'Asta.

Appalto dei lavori di grosse riparazioni nel 1° tronco della via Tiburtina da Porta San Lorenzo al Ponte di Martellone.

Avendo la R. prefettura accordato le facoltà di procedere a termini abbreviati all'appalto dei lavori suindicati, si rende noto che:

Innanzi l'illustrissimo signor prefetto presidente della Deputazione Provinciale, o di chi lo rappresenta, alle ore 11 antimeridiane del giorno 21 corrente, nella segreteria della Deputazione, posta in via Torre Argentina, n° 76, avrà luogo col metodo della candela il primo esperimento d'asta per l'appalto di detti lavori importanti la somma di L. 20,234 60, come dalla perizia dell'Ufficio tecnico; osservate le formalità prescritte dal regolamento sulla contabilità dello Stato, approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n° 5852.

I concorrenti dovranno presentare un certificato d'idoneità rilasciato da un ingegnere dell'Ufficio tecnico provinciale di Roma o del Regio Corpo del Genio civile di data non anteriore di sei mesi al giorno dell'incanto.

A garanzia provvisoria degli atti d'asta dovrà ciascuno dei concorrenti depositare lire 500 in moneta o biglietti di Banca aventi corso legale, e per cauzione definitiva a garanzia del contratto dovrà l'aggiudicatario depositare all'atto della stipulazione lire 2000 in moneta o biglietti come sopra, ovvero in rendita consolidata al corso di Borsa che si verificherà nel giorno antecedente a quello della stipulazione.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di asta, registro, bollo e copie del contratto.

Il capitolato e perizia sono visibili nell'ufficio della provincia, dalle ore 9 ant. alle 4 pom. di ciascun giorno esclusi i festivi.

Il tempo utile (fatali) a presentare le offerte di ribasso è fissato alle ore 12 meridiane del giorno 23 del corrente mese.

Roma, 8 ottobre 1873.

Per ordine della Deputazione Provinciale, *Il Segretario Generale:* A. BOMPIANI.

5496

GENIO MILITARE
DIREZIONE DI ANCONA - PIAZZA DI TERNI
AVVISO D'ASTA
Stante la deserzione del primo incanto.

Si notifica al pubblico che nel giorno 28 ottobre 1873, alle ore 2 pom., si procederà in Ancona avanti il direttore del Genio militare e nel locale della Direzione suddetta sita nel fabbricato di S. Domenico al n° 11, 1° piano, Piazza del Plebiscito (già Piazza Grande), nuovamente all'appalto seguente, a mezzo di pubblici incanti a partiti segreti.

Costruzione d'una fabbrica d'armi al di qua dell'Appennino presso Terni, per l'importo di L. 2,180,000 (lire duemilioni centottantamila).

Le opere dovranno essere compiute entro il 1° semestre dell'anno 1876.

A termini dell'articolo 98 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, si avverte che in questo nuovo incanto si farà luogo al deliberamento qualunque sia il numero dei concorrenti e delle offerte.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso tutte le Direzioni territoriali del Genio e presso le sezioni dell'Arma in Perugia e Terni nelle ore d'ufficio.

Sono fissati a giorni 15 i fatali, ossia il tempo utile per presentare l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo di aggiudicazione, decorribili dal mezzodì del giorno del deliberamento.

Il deliberamento seguirà a favore del miglior offerente che nel suo partito suggellato e firmato avrà offerto al prezzo suddetto un ribasso di un tanto per cento maggiore od almeno uguale al ribasso minimo stabilito in una scheda suggellata e deposta sul tavolo d'incanto, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Gli aspiranti all'appalto per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno esibire alla Commissione, contemporaneamente alla presentazione dei partiti stessi, i seguenti documenti:

1° Una ricevuta della Direzione suddetta constatante d'aver fatto presso la Direzione stessa, ovvero nella Cassa dei depositi e prestiti o Tesorerie dello Stato, un deposito di L. 218,000 (lire duecento diciottomila) in contanti od in rendita al portatore del Debito Pubblico del Regno al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato il deposito.

2° Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'Autorità politica o municipale del luogo in cui sono domiciliati.

3° Un attestato di persona dell'arte, confermato dal direttore del Genio militare locale, il quale sia di data non anteriore di sei mesi ed assicuri che l'aspirante ha dato prove di perizia e di sufficiente pratica nell'eseguimento o nella direzione di altri contratti di opere pubbliche o private.

I depositi tanto in effettivo contante od in rendita, quanto delle quietanze rilasciate dalle Tesorerie e Casse di cui sopra, dovranno essere fatti presso la Direzione in cui ha luogo l'appalto, dalle ore 9 alle 11 ant. del giorno 28 ottobre suddetto.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni territoriali dell'Arma ed agli uffici staccati da esse dipendenti. Di questi ultimi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno alla Direzione ufficialmente e prima dell'apertura della scheda ministeriale, base d'incanto, e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatto il deposito di cui sopra o presentata la ricevuta del medesimo e giustificata la loro moralità ed idoneità come sopra.

Le spese d'asta, di stampa del capitolato, di bollo, di registro, di segreteria, di copie ed altro sono a carico del deliberatario.

Dato in Ancona, il 6 ottobre 1873.

Per la Direzione, *Segretario*: G. BARBERIS.

5474

SOCIETÀ DEL GAS DI PERUGIA
CASSIAN BON E C.I

BILANCIO del 1° Esercizio al 31 maggio 1873

Bilancio Capitali.

ATTIVO.

Capitale d'impianto dell'officina a gas	L. 360,000 »
Cassa	» 704 26
Materiale di canalizzazione e di fabbricazione del gas nei magazzini	» 40,506 21
Materiale da lavoro e mobilia degli uffici	» 2,916 77
Capitale della nuova canalizzazione	» 61,568 21
Conti correnti Debitori	» 22,129 67
	L. 487,915 12

PASSIVO.

Azionisti capitale di N. 1440 azioni	L. 360,000 »
Cassian Bon, suo conto forniture	» 83,661 60
Effetti a pagare	» 11,832 10
Conti correnti Creditori	» 13,608 24
Eccedenza dell'attivo	» 28,813 18
	L. 487,915 12

Bilancio profitti e perdite.

PRODOTTI.

Prodotti della fabbricazione del gas	L. 29,622 95
» del materiale di canalizzazione	» 7,589 94
» dei lavori di canalizzazione	» 7,906 70
	L. 45,119 59

SPESE.

Spese di fabbricazione del gas	L. 1,233 13
» di lavori di canalizzazione	» 2,542 21
» generali di amministrazione	» 12,531 04
Eccedenza dei prodotti. Beneficio netto	» 28,813 18
	L. 45,119 59

5470 *Il Contabile:* UGO RINALDI.

CONVITTO CANDELLERO
TORINO — Via Saluzzo, num. 33

ANNO XXIX.

Col 5 novembre si ricomincia la preparazione per l'ammessione agl'Istituti Militari.

5152

ESTRATTO
per nomina di perito.

Il signor Antonio Serafini di Viterbo ha fatto istanza in data d'oggi al signor presidente del tribunale civile e correzionale di detta città perchè si nomini un perito per procedere alla stima dei beni seguenti dei quali si va a provocare la vendita in odio di Gio. Battista Caugioli di Ronciglione sopra atto di precetto dell'usciere Rocchi 8 agosto 1873 trascritto all'Ufficio delle ipoteche di Viterbo il 17 settembre detto.

1° Terreno seminativo vitato contrada Pietra di superficie ettari 1 20 7 segnato in mappa, sezione I, numeri 359, 367, 2169, con casa colonica Contrada via di Caprarola numero di mappa 2441, confinante Michelangeli fratelli, Mordacchini Vincenzo e la strada;

2° Simile boschivo ceduo contrada Chianello di superficie ettari 0 17 3 segnato in mappa, sezione IV, num. 19 confinante monastero di S. Rocco di Caprarola e Sillani Giuseppe;

3° Simile castagnato domestico contrada Chianello di superficie ett. 0 27 2 segnato in mappa numero 496 confinante Leali Angelo, monastero di Sant'Agostino e Rocco di Caprarola;

4° Casa in via Forno della Nave segnata in numero di mappa 1419 composta di tre piani, pianterreno e sotterranei, confinante Vernati Domenico, Vernati Alessandro e la strada;

5° Simile in via Macelli e Verziera segnato coi numeri di mappa 1720, 1727, 1736 composto di tre piani e cortile confinante Traversini vedova Bramini Maria, monastero di Sant'Agostino e Rocco di Caprarola, Cecchini fratelli, ecc.;

6° Simile via Borgo Dritto segnato al numero di mappa 1709 2 2ª rata, 1789 3 1ª rata, composta di tre piani confinante Cascià Bartolomeo, Vernata Matteo e strada;

7° Simile via Borgo di Sotto segnata al numero di mappa 1806, sub. 2 e 1807 sub. 2 di due piani confinante Torretti Gioacchino, Pacini vedova Betti Antonia, Trappolini fratelli;

8° Casa con bottega via Macelli segnata in mappa numero 1880 1/2 e 1839 1/3 di un sol piano confinante Rinaldi Annibale, Pizzuti vedova Bissi Costanza, e la strada;

9° Casa in via la Torre segnata in mappa numero 1931 sub. 1 d'un sol piano confinante Urbani Felice, Cavezza Luigi e via pubblica.

Viterbo, 5 ottobre 1873.

5488 E. BARDI proc.

COMPILAZIONE D'INVENTARIO.

Ad istanza del signor Sabato Sereni del fu Salvatore, morto in Roma il 5 ottobre corrente, si deduce a pubblica notizia che nel giorno di mercoledì 15 corrente ad ore tre pomeridiane si procederà col Ministero del sottoscritto notaro nominato dal signor pretore del 2° mandamento di Roma nell'ultima abitazione del suddetto defunto posta in via Rua, num. 155, alla compilazione dell'inventario degli effetti tutti lasciati dal medesimo.

Roma, 11 ottobre 1873.

5492 Dott. PIO CAMPA notaio di collegio.

R. PRETURA DEL 3° MANDAMENTO IN ROMA.
Commerciale.

Ad istanza del signor Antonio Piseni domiciliato per elezione piazza Monte Vecchio num. 6, presso il procuratore Eugenio Bacchetti da cui è rappresentato.

Io sottoscritto usciere ho citato il signor Annibale Gualdi per affissione e inserzione in Gazzetta stante l'incognito domicilio a secondo l'articolo 141 a comparire nell'udienza di lunedì 10 novembre corrente ore nove ant. e in saloni degli altri citati sentirsi condannare in solidum al pagamento di lire 545 87 a saldo generi di drogheria come sicurtà solidale di Giuseppe Romanni, ed emanarsi sentenza anche coll'esecuzione provvisoria, colla condanna in solidum alla rifusione delle spese di giudizio.

RAFFAELE BERTONI usciere presso la R. pretura del 3° mandamento di Roma.

5514

5513 NOTIFICAZIONE.

Ad istanza dell'illustrissimo signor avvocato Attilio Bedini curatore deputato alla eredità giacente della bo. me. Domizio Figari domiciliato presso lo studio del procuratore Francesco Antonicoli da cui è rappresentato.

Io sottoscritto usciere ho notificato ai signori Palica Raffaele, Palica Filippo, Palica Teresa e Piermarini Roberto di lei marito e legittimo amministratore di incognito domicilio per affissione ed inserzione qualmente con sentenza resa dal pretore del terzo mandamento di Roma nell'udienza del 14 agosto corrente anno sono stati condannati a pagare all'istante c. s. la somma di lire novecento sessantasette e centesimi cinquanta importo di cinque anni di frutti di censo, ed alle spese del giudizio liquidate in lire centosedici e centesimi ottanta oltre alle successive.

Autorizza la esecuzione provvisoria della medesima sentenza.

RAFFAELE BERTONI usciere presso la R. pretura del 3° mandamento di Roma.

SVINCOLO DI MALLEVERIA.
(1ª *pubblicazione*)

Si porta a conoscenza del pubblico che il tribunale civile di Torino con suo decreto 1° ottobre corrente dichiarava aperta la successione di Chiambretto Giuseppe, ed unico suo erede il di lui figlio Chiambretto Pietro, ed autorizzava a che il deposito di lire trenta di rendita rappresentato dalla polizza num. 5831 della Cassa depositi e prestiti sia tramutato in un altro e vincolato per lo stesso oggetto a favore del detto Pietro Chiambretto.

5532

Errata-Corrige.

Nell'avviso num. 4794 pubblicato nei supplementi numeri 247, 256, 269 della *Gazzetta Ufficiale*, dove leggesi *con deliberazione del 5 agosto* 1873 leggasi invece *del 25 agosto* 1873.

SITUAZIONE DEL BANCO DI SICILIA
al 27 Settembre 1873.

Attivo.

Numerario immobilizzato		L. 18,000,000 »
Id. disponibile		» 1,110,733 57
Biglietti di Banca Nazionale		» 20,136,149 »
Portafoglio		» 25,380,579 07
Anticipazioni nelle sedi e succursali		» 4,017,425 51
Fondi Pubblici		» 1,636,030 42
Id. applicati al fondo pensioni		» 24,491 41
Boni del Tesoro		» 1,108,680 »
Cartelle fondiarie		» 574,443 85
Depositi volontari liberi	L. 608,000 »	
Id. obbligatori per cauzione	» 44,800 »	652,800 »
Debitori diversi in liquidazione per conto della cessata Cassa di Sconto		» 81,199 84
Effetti all'incasso in C/C		» 268,128 97
Valori estratti dal portafoglio per l'incasso		»
Effetti in sofferenza		» 142,530 54
Tesoro dello Stato — Servizio del Debito Pubblico		» 65,550 »
Diversi		» 239,535 95
Credito fondiario di Sicilia C/C		» 60,000 »
Correntisti diversi		» 2,337,421 59
Banco di Napoli C/C		»
Mobili		» 83,085 48
Spese diverse		» 631,329 75
Tesoro dello Stato C/ anticip. statut.		» 4,048,730 »
Totale attivo		L. 81,025,402 98

Passivo.

Capitale patrimoniale del Banco	L. 6,033,745 65
Fedi, polizze e polizzini in circolazione	» 58,573,982 59
Conti correnti senza interesse (Madrefedi)	» 2,125,779 08
Banca Nazionale per biglietti somministrati	» 10,581,750 »
Effetti a pagare	» 109,502 03
Depositanti di oggetti e valori diversi	» 652,800 »
Tesoro dello Stato — Servizio del Debito Pubblico	»
Diversi	» 104,563 81
Benefizi diversi	» 3,280 72
Utili di netto a tutto il 1872	» 504,359 30
Correntisti diversi	»
Fondo pensioni agl'impiegati	» 24,491 41
Utili del corrente esercizio	» 1,201,078 30
Totale passivo	L. 81,025,403 98

Palermo, li 4 ottobre 1873.

Il Segretario Generale G. CIOTTI. — *Il Ragioniere Capo Reggente* GASP. BARAK.

5519 Visto — *Il Direttore Generale*: A. RADICELLA.

INTENDENZA DI FINANZA DELLA PROV. DI CASERTA
AVVISO DI CONCORSO.

Essendosi resa vacante la rivendita dei generi di privativa situata nel comune di Riardo, al n° 1, la quale deve effettuare le leve dei generi suddetti dal magazzino di Santa Maria Capua Vetere, viene col presente avviso aperto il concorso pel conferimento della rivendita medesima, da esercitarsi nella località suaccennata o sue adiacenze.

Lo smercio verificatosi presso la suddetta rivendita nell'anno precedente fu:

Riguardo ai tabacchi in	L. 4508 70
al sale	» 5005 »
E quindi in complesso di	L. 9513 70

L'esercizio sarà conferito a norma del Reale decreto 7 settembre 1871, n. 459 (serie seconda).

Chi intendesse aspirarvi dovrà presentare a questa Intendenza la propria istanza in bollo da centesimi cinquanta, corredata dal certificato di buona condotta, dagli attestati giudiziari e politici provanti che nessun pregiudizio sussiste a carico del ricorrente e da tutti i documenti provanti i titoli che potessero militare a suo favore.

I militari, gl'impiegati e le vedove, pensionati, dovranno aggiungere il decreto quale emerga l'importo della pensione di cui sono assistiti.

Il termine del concorso è fissato a tutto il giorno 15 novembre p. v.

Trascorso questo termine le istanze presentate non saranno prese in considerazione e verranno restituite al producente per non essere state presentate in tempo utile.

Le spese della pubblicazione del presente avviso e quelle per la inserzione del medesimo nella *Gazzetta Ufficiale* e negli altri giornali a norma del menzionato decreto Reale, si dovranno sostenere dal concessionario della rivendita.

Caserta, il 1° ottobre 1873.

5450 *L'Intendente*: DE CESARE.

PROVINCIA DI PISA
Avviso di concorso.

Approvato dal Consiglio Provinciale con partito del di 15 settembre 1873 il ruolo organico di questo uffizio provinciale,

La Deputazione, in esecuzione del partito consiliare sopra citato, con deliberazione del dì 1° ottobre stante ordinava pubblicarsi il concorso stabilito pel conferimento degli uffici di 2° segretario e copista nella segreteria, e di copista nella sezione di contabilità di questo uffizio provinciale, ai quali posti va respettivamente annesso l'annuo stipendio di L. 2000, 900 e 1000.

Il concorso pel conferimento degli uffici suddetti avrà luogo per titoli, per esame e per esame e titoli — Conseguentemente gli aspiranti ai medesimi dovranno nella loro istanza dichiarare per quali delle maniere di concorso di sopra citate vogliono ottare.

Le istanze relative redatte in carta da bollo dovranno essere corredate dei documenti rilasciati in forma autentica dalle competenti autorità comprovanti essere il richiedente regnicolo, di una moralità senza eccezione, e di età (pei concorrenti al posto di secondo segretario) non minore di anni 21, e non minore di anni 18 nè maggiore di 30 per il posto di copista.

È data facoltà alla stessa persona di concorrere ai due posti di copista.

Le istanze e documenti di corredo potranno essere inviate o col mezzo della posta al R. prefetto presidente della Deputazione Provinciale, o consegnate direttamente al segretario dell'Uffizio provinciale a tutto il 31 ottobre corrente.

Gli esami saranno scritti ed avranno luogo avanti la Deputazione Provinciale in un dato giorno da destinarsi dalla medesima.

Le prove pei concorrenti al posto di secondo segretario consisteranno:

1° Nella risoluzione di quesiti riguardanti le leggi comunale e provinciale — Sulle opere pubbliche — Delle Opere Pie — Di contabilità generale dello Stato, e di registro e bollo in quelle parti che interessano l'amministrazione provinciale;

2° Nella redazione di un rapporto e proposte relative su documenti di un affare provinciale realmente esistente;

3° Nella redazione di un verbale assistendo ad una adunanza della Deputazione Provinciale.

Le prove pei concorrenti ai posti di copista saranno — Per il posto di copista di segreteria:

1° Saggio di calligrafia, ortografia e composizione italiana;
2° Idem di aritmetica pratica sulle prime quattro operazioni.

Per quello di contabilità:

1° Saggi di calligrafia come sopra al n° 1;
2° Quesiti che richiedano conoscenza dell'aritmetica fino alla regola del 3 inclusive e gli elementi di contabilità.

Ai concorrenti per esame sarà comunicato il giorno in cui gli esami avranno luogo mediante avviso inviato al loro domicilio, che dovranno designare nella istanza.

La nomina ai respettivi posti sarà fatta dal Consiglio provinciale, tenuto conto dei titoli e delle risultanze dell'esame.

Gli oneri inerenti agli uffici suddetti, redatti in analogo quaderno ed approvati dalla Deputazione Provinciale, saranno ostensibili nella locale segreteria durante le ore d'uffizio.

Pisa, dalla segreteria provinciale il 2 ottobre 1873.

Per il R. Prefetto, *Presidente della Deputazione Provinciale* R. VIANI.

5435

Alla Gazzetta d'oggi è annesso un Supplemento contenente Avvisi d'asta ed Annunzi giudiziari.

FEA ENRICO, Gerente. — ROMA — Tip. EREDI BOTTA, Via de' Lucchesi, 4.